

SCHEMA DI CONVENZIONE IN BOZZA

(Allegato alla documentazione per la procedura di co-progettazione)



(LOGO ASSOCIAZIONE)

Convenzione con Associazione Partner del Terzo Settore per le attività di Progetto Obiettivo 2014 di Piano Sanitario Nazionale – Azione 4.8.11 “Internauti interistituzionali: una nuova alleanza per un consapevole e intelligente utilizzo di smart-phone e device”
Piano Aziendale della Prevenzione 2022-2025 - Delibera del Direttore Generale N.01946 del 16/12/2022 -

TRA

L’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo C.F. / P.I. 05841760829, con sede legale in Palermo, Via G. Cusmano n. 24, rappresentata dal ...

E

L’Associazione con sede legale ed amministrativa a, in via/a, 90143, Palermo – C.F. e P.I.- nella persona del suo Presidente

PREMESSO CHE

- con il D.A. n. 1027 del 12 novembre 2020 “Recepimento Piano Nazionale della prevenzione 2020-2025” la Regione Sicilia ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 - 2025;
- con il D.A. n. 1438 del 23 dicembre 2021 si è proceduto all’ “Approvazione del Piano regionale della prevenzione 2020-2025”, pubblicato il 14 gennaio 2022 nel S.O. n. 2 della GURS n. 2, con il quale è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 e con il quale si sono vincolate le AA.SS.PP. regionali al raggiungimento degli obiettivi del Piano di che trattasi;
- tra le azioni del PRP in questione è previsto il Progetto “Stop-phone: per un corretto, consapevole e intelligente utilizzo di cellulari e device”, già effettuato dall’ASP di Palermo come Pilota nel precedente Piano Regionale di Prevenzione e in quello Aziendale del 2016;
- con Delibera del Direttore Generale N.191 del 17/02/2022 si è proceduto, tra l’altro, a recepire il D.A. n. 1438 del 23 dicembre 2021 di “Approvazione del Piano regionale della prevenzione 2020-2025” sopraccitato;
- con Delibera del Direttore Generale N.01946 del 16/02/2022 è stato, tra l’altro, approvato il Piano Aziendale di Prevenzione 2022-2025” (P.A.P. 2022-2025) e, contestualmente, è stato preso atto e approvati alcuni Progetti di P.S.N. 2019 e relativi piani finanziari e, nello specifico, anche il Progetto, già validato dal DASOE, per cui si procede alla presente Convenzione e a cui sono state destinate le risorse secondo lo schema di seguito riportato:

TITOLO	AZIONE	DENOMINAZIONE AZIONE	B.P.	Budget Euro
<i>Internauti Interistituzionali: Una nuova alleanza per un consapevole e intelligente utilizzo di smartphone e device</i>	4.5	Programma regionale prevenzione delle dipendenze da e senza sostanza	00423	136.121,00
(In continuità con il Progetto “Stop-phone: per un corretto, consapevole e intelligente utilizzo di telefonini e device”)	4.6	Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti	00424	68.060,50
				Tot. 204,181,50

- precedentemente, giusta nota prot.n.140/UOP, il Direttore Generale ha individuato il Dipartimento Salute Mentale, NPJA e Dipendenze Patologiche quale Struttura Responsabile del Progetto e il Dott. Carlo R. Gambino quale Referente Scientifico;

- quest'ultimo, coordinandosi con il Gruppo Operativo di Progetto, ha previsto di destinare una quota del finanziamento a Enti del terzo Settore, secondo quanto riportato nel relativo elaborato progettuale che, per lo specifico, prevede la seguente destinazione di finanziamento:

Budget assegnato per procedura di co-progettazione in accordo alle Linee Guida ANAC (Delibera N.32/2016) e ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.72 del 31/03/2021		
MACROVOCI	SPECIFICHE	COSTI IN EURO
Individuazione Partner e/o Capofila rete nell'ambito del Terzo Settore No-Profit, per la collaborazione nella realizzazione operativa delle attività progettuali, tramite Avviso Pubblico e procedura di Co-progettazione	1) <i>Equipe</i> multiprofessionale e multidisciplinare per supportare e collaborare il gruppo aziendale in: <ul style="list-style-type: none"> - attività progettuali per il coinvolgimento degli <i>stakeholders</i> e della rete di scuole - attività di sensibilizzazione per le comunità professionali individuate - interventi di prevenzione e promozione della salute in ambito scolastico - coinvolgimento <i>gruppo di peer</i> (giovani esperti ambienti <i>social-web</i>) - coordinamento, monitoraggio, gestione (interna all'E.T.S./Soggetto) e rendicontazione attività/finanziamento (Per un minimo di 4.000 ore di attività, riferita all'<i>equipe</i>, per un biennio) 	68.060,50 (sub-totale per voce di spesa 1)
	2) Supporto per organizzazione e realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> a) Eventi ECM per le comunità professionali individuate b) Evento finale per la presentazione dei risultati 	20.000,00 (sub-totale per voci di spesa 2 e 3)
	3) Campagna informativa a mezzo <i>stampa-media e social</i>	88.060,50 (totale per co-progettazione)

- la procedura di co-progettazione in questione è stata avviata con atto deliberativo del Commissario Starordinario n. ----- del -----, avente per oggetto: “Progetto Obiettivo 2019 di Piano Sanitario Nazionale “*Internauti interistituzionali: una nuova alleanza per un consapevole e intelligente utilizzo di smart-phone e device*”- Approvazione Avviso Pubblico - *Invito alla presentazione di progetti per l'individuazione di associazioni partner per il supporto e il potenziamento degli interventi dell'ASP di Palermo*” - Procedura di *co-progettazione* ai sensi della Delibera A.N.A.C.32/2016 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.72 del 31/03/2021”;
- lo stesso Avviso Pubblico pubblicizzava il sistema di valutazione, criteri già definiti e facilmente consultabili in grado di garantire massima trasparenza e partecipazione agli *stakeholders* di riferimento e potenziali *partner* delle attività progettuali, in linea con quanto previsto dalla Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dal richiamato Decreto Ministeriale N.72/2021, con particolare riguardo a percorsi specifici per la *co-progettazione* tra enti pubblici e terzo settore;
- secondo quanto disposto nella Delibera sopra citata, con nota prot. n..... del, è stata individuata la Commissione di valutazione dei progetti degli enti del Terzo Settore invitati a presentare proposte progettuali con l'Avviso Pubblico in questione;
- la stessa Commissione ha proceduto:
 - a) alla valutazione delle istanze, presentate da n.... (.....) associazioni, secondo i criteri previsti dall'Avviso Pubblico in questione;
 - b) ad ammettere tutte e _____ (.....) le associazioni alla fase di valutazione di merito in quanto in possesso dei requisiti formali e specifici di partecipazione;
 - c) a definire la relativa graduatoria di merito, secondo i punteggi assegnati nel rispetto dei criteri “in chiaro” previsti dall'Avviso sopracitato;
- con Delibera n..... del si è proceduto:
 1. all'approvazione della graduatoria di merito delle associazioni del Terzo Settore che hanno inviato proposte progettuali di seguito all'Avviso Pubblico sopra citato;
 2. all'individuazione, in virtù della valutazione positiva con il punteggio di (prima nella graduatoria di merito), dell'Associazione – con sede legale - Palermo, quale Partner/Collaboratore per il Progetto in questione;

- l'iter di co-progettazione in questione si è svolto nel pieno rispetto degli indirizzi previsti dalla Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e del D.M. 72/2021;
- tutti gli atti propedeutici sono stati proposti dai responsabili dei procedimenti e dalle strutture proponenti attestando che gli stessi, a seguito dell'istruttoria effettuata risultavano, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimi ed utili per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14/01/1994 n. 20 e s.m.i., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 N. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

Per quanto in premessa argomentato, si ritiene con il presente documento di regolare le modalità di tale collaborazione e, pertanto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

a. Linee guida per la realizzazione del Progetto

L'Associazione selezionata curerà, previa attività di formazione ed inquadramento teorico-metodologico che verrà effettuata dal Referente Scientifico e dal Gruppo Operativo di Progetto, l'organizzazione e l'attuazione delle azioni previste e nello specifico avrà il compito di collaborare per realizzare le attività progettuali rispettando **gli obiettivi, i contenuti identificati, i risultati attesi e gli indicatori di processo e di esito** previsti dall'elaborato progettuale in esito alla procedura di co-progettazione e di seguito sintetizzati.

b. Descrizione sintetica del bisogno/problema a cui si vuole rispondere

c. Obiettivi Generali

d. Descrizione degli obiettivi specifici dell'intervento proposto

e. Descrizione sintetica della strategia generale che si intende porre in essere per sperimentare soluzioni al problema individuato

f.	Attività previste
A. 1	
A. 2	
A. 3	
....	

g.	Risultati attesi

f. Competenze e funzioni degli operatori progettuali dell'Associazione in riferimento alle attività progettuali

Equipe multidisciplinare e multiprofessionale		
Operatori: Qualifiche/Profili Professionali	Titolo di studio e/o professionali	Competenze specifiche coerenti con l'ambito progettuale

Eventuali sostituzioni e/o integrazioni degli operatori, in riferimento ai curricula presentati con la documentazione progettuale ed oggetto di valutazione, da parte dell'Associazione dovranno precedentemente essere concordate con il Responsabile Scientifico secondo i criteri ed in coerenza con quanto previsto dai requisiti dell'Avviso Pubblico di riferimento. Gli eventuali sostituti, pertanto, dovranno possedere equivalenti esperienze e competenze oggetto di valutazione da parte della relativa Commissione di valutazione.

Art. 2

Il Coordinamento delle attività progettuali sarà garantito dal Responsabile Scientifico del Progetto Dott. Carlo R. Gambino, coadiuvato dal relativo Gruppo Operativo di Progetto. La gestione amministrativa contabile del Progetto in questione, in capo al Dipartimento Salute Mentale NPIA e Dipendenze Patologiche, sarà garantita dal Responsabile Amministrativo individuato dal Dipartimento.

Art. 3

L'Associazione "....." si impegna a collaborare con il Responsabile di Progetto, con il Gruppo Operativo ed il Responsabile Amministrativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti e realizzando le attività secondo quanto previsto dall'elaborato progettuale frutto della procedura di co-progettazione.

Art. 4

L'Associazione ".....", all'atto della stipula della presente Convenzione, dovrà con espressa accettazione, rilasciare una dichiarazione liberatoria, con la quale si impegna a tenere indenne questa Azienda da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dall'esercizio delle attività progettuali a persone e/o cose. L'Associazione "....." è obbligata a produrre copia delle polizze assicurative sia per infortuni che per RCT/RCO anche al fine di tenere indenne l'ASP di Palermo da qualunque responsabilità possa essere ascritta alla medesima per danni a persone e/o cose inoltre, l'Associazione "....." si obbliga a coprire tutti i rischi, anche quelli non coperti dalle polizze assicurative dalla medesima stipulate, esonerando totalmente l'ASP di Palermo da qualunque responsabilità in merito a rischi, infortuni e responsabilità RTC/RCO che possano accadere.

Art. 5

La presente Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa e avrà, presumibilmente, efficacia per due anni; non è previsto il tacito rinnovo, fermo restando la conclusione delle attività previste che si intendono concluse con l'Organizzazione di un evento, così come previsto nell'Art. 1 della suddetta Convenzione.

Art. 6

Le risorse complessivamente destinate al Progetto Obiettivo di PSN 2014 in questione ammontano ad Euro 204,181,50. **La quota massima di finanziamento da assegnare al Terzo Settore è di € 88.060,50** - coerentemente con quanto previsto dai documenti progettuali e i relativi atti deliberativi sopracitati. **(SE PREVISTO)** Si da atto che l'Associazione, in sede procedurale di co-progettazione, ha previsto un co-finanziamento pari ad Euro come riportato in dettaglio al successivo Art.7.

Art. 7

a) L'erogazione del finanziamento all'Ente beneficiario avverrà con le seguenti modalità, già riportate nel relativo Avviso Pubblico per la co-progettazione in premessa citato:

- **30% entro 2 mesi dall'avvio del progetto;**
- **30% in itinere** (entro otto mesi);
- **30% in itinere** (entro 16 mesi);
- **20% alla conclusione** del progetto, previa verifica dei risultati finali raggiunti, dei costi complessivi sostenuti e regolarmente rendicontati.

I costi ammissibili devono essere:

- previsti nelle azioni del progetto e nel Piano finanziario con esso presentato;
- generati durante la durata del progetto;
- effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori;
- identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali;
- conformi a quanto previsto dalla presente Convenzione che disciplinerà la collaborazione tra le parti.

b) Qualora si dovesse verificare un'interruzione delle attività progettuali per motivi di carattere straordinario, saranno corrisposte esclusivamente le somme per le attività effettuate. Il budget previsto per la realizzazione delle attività di progetto viene sintetizzato nelle seguenti tabelle esplicitanti il Piano Finanziario con le relative voci di spesa e co-finanziamenti previsti da parte dell'Associazione Partner:

c) Descrizione delle voci di spesa per operatori impegnati nelle attività progettuali <i>I costi si espongono comprensivi di IVA e degli oneri fiscali.</i>	Costo
Spese per operatori (con la specifica di: costo orario, costo totale per singoli operatori e costo complessivo).	Euro
Spese di gestione amministrativa e per materiali (<i>come da avviso pubblico</i>)	Max 8.000 Euro
Totale costi previsti (compreso co-finanziamento enti in co-progettazione)	

d.		
PIANO FINANZIARIO (Con specifica delle attività co-finanziate dagli enti in partenariato)		
QUOTA FINANZIATA DALL' ASP DI PALERMO	€ 88.060,50	
QUOTA COFINANZIATA DA	Numero Attività	Costo
(SOGGETTO PROPONENTE E CAPOFILA) (SE PREVISTO)		€
QUOTE PARTNERS (COFINANZIAMENTO) come da protocollo d'intesa con l'Associazione Capofila (SE PREVISTI)		€
		€
BUDGET TOTALE DEL PROGETTO (INCLUSI COFINANZIAMENTI)	€	

e) I costi del Progetto, per la quota posta in co-progettazione da parte dell'ASP di Palermo, graveranno su specifici finanziamenti di PSN 2019, Azione 4.5 e Azione 4.6, rispettivamente, con la seguente consistenza economica:

- Euro 136.121,00 N° Business Partner 00423-PSN
- Euro 68.060,50 N° Business Partner 00424-PSN;

Art. 8

La presente Convenzione non comporta alcun vincolo di assunzione per l'Azienda da parte degli operatori degli Enti/Associazioni che collaborano alle attività progettuali in questione secondo una logica di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore, in accordo con le procedure di co-progettazione previste dalle relative Linee Guida A.N.A.C. (Delibera n.32/2016 A.N.A.C.) e dal D.M. 72/2021.

Art. 9

L'Azienda, per il perseguimento delle finalità e lo svolgimento delle attività di progetto, pone a disposizione le risorse logistiche che verranno concordate, all'occorrenza, con il Responsabile del Progetto ed il relativo Gruppo di Progetto.

Art. 10

Gli associati e gli operatori coinvolti si intendono tenuti all'osservanza del segreto professionale e comunque alla massima riservatezza su tutto ciò di cui vengano a conoscenza per ragioni del proprio servizio aderendo ai formali adempimenti in materia di anticorruzione e *privacy*.

Art. 11

Le parti si impegnano a verificare, in uno spirito di collaborazione e reciproca comprensione, la corretta applicazione della presente convenzione e si impegnano a cercare di risolvere gli eventuali problemi interpretativi che dovessero insorgere con una composizione amichevole tra le parti.

Art. 12

Il Direttore del Dipartimento competente (Struttura Aziendale di riferimento), per tramite del Responsabile Amministrativo, avrà cura di provvedere – per gli ambiti previsti - agli adempimenti di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Art.13

L'Associazione, per tramite del suo Presidente e Rappresentante Legale, si impegna a rispettare le disposizioni previste dal vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'ASP di Palermo e relativi allegati, entrambi pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale.

L'Associazione si impegna, altresì, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività progettuali, il codice di comportamento di cui al DPR n. 62 del 16.04.2013 ed al rispetto del Codice di Comportamento dell'ASP di Palermo, allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPCT) attualmente in vigore.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'ASP di Palermo si procederà alla risoluzione della presente Convenzione.

Il Rappresentante Legale dell'Associazione, ai sensi della legge 190/2012 e di quanto disposto nel precitato PTPCT, firmando la presente, dichiara di non avere concluso e si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito, e si impegna, a non attribuire incarichi a ex dipendenti dell'ASP di Palermo per il triennio successivo alla cessazione del rapporto che abbiano esercitato le seguenti attività istituzionali autorizzative e/o di controllo:

- rilascio di pareri e/o autorizzazioni nei confronti dell'Associazione per cui si procede alla presente Convenzione;
- scelta della stessa Associazione per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- controlli su strutture già convenzionate e aderenti al partenariato progettuale in questione che erogano prestazioni sanitarie di qualunque tipologia (ad es ricoveri, visite ambulatoriali, prestazioni riabilitative ex art.26, prestazioni CTA, CT tossicodipendenti, etc); ispezione, controllo vigilanza a qualsiasi titolo espletata ove il dipendente sia stato il responsabile del procedimento e/o RUP e/o incaricato dei controlli-verifiche e/o dirigente della U.O. competente per materia. Nel caso in cui emerga detta situazione verrà revocata la presente Convenzione con gli effetti di seguito specificati:
 - a) sanzioni sull'atto. I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli;
 - b) sanzioni sui soggetti. I soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la Pubblica Amministrazione di provenienza dell'ex dipendente per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire eventuali compensi percepiti e accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo; per tanto, la sanzione opera come requisito soggettivo legale per la partecipazione a procedure di affidamento, inclusa la co-progettazione, con la conseguente illegittimità della partecipazione alle attività progettuali di che trattasi.

Il Legale rappresentante dell'Ente con la sottoscrizione della presente convenzione, dichiara di non trovarsi, ovvero di trovarsi in rapporto di parentela o affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale con i dirigenti ed i dipendenti dell'ASP di Palermo, per come riportato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art.1, comma 9 lett.e, della L.n.190/2012 ai cui contenuti si rinvia.

La sottoscrizione del presente atto, da parte del Legale Rappresentante di, vale anche quale notifica del citato P.T.P.C in atto in vigore, come in precedente riportato, reperibile sul sito aziendale dell'ASP di Palermo al seguente link di collegamento: <http://www.asppalermo.org/pagine.asp6ID=139>.

Art.14

Qualora, in corso di vigenza, siano intervenute eccezionali condizioni che rendessero necessario procedere alla revisione della presente Convenzione, si procederà alla stipula di una nuova Convenzione e/o integrazione, secondo le finalità e gli obiettivi del progetto.

Art.15

In caso di controversie, qualora non sia stato possibile ricorrere alla composizione amichevole di cui all'art. 10 della presente Convenzione, il Foro competente è il Foro di Palermo.

Palermo, _____

Per l'Associazione
(.....)

Il Commissario Straordinario dell' ASP di Palermo
(.....)

--
Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approvano specificatamente le clausole di cui agli artt. 3, 9 e 11 della presente Convenzione

Palermo, _____

Per l'Associazione
(.....)

Il Commissario Straordinario dell' ASP di Palermo
(.....)
